

PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNIO 2025-28
1° ANNO DI ATTUAZIONE 2025-26
DEFINIZIONE PRIORITÀ - TRAGUARDI – OBIETTIVI DI PROCESSO

- Tenendo conto dei risultati del RAV aggiornato nel 2025, come indicato nel relativo documento e nel PTOF 2025-28, emerge la necessità per il PDM 2025-28 di:
- 1) continuare a lavorare per una formazione attenta e "attiva" che garantisca l'acquisizione delle competenze chiave europee e di educazione civica in continuità verticale;
 - 2) sostenere azioni che promuovano corrette relazioni, affettive, sociali e di genere;
 - 3) ampliare i percorsi di orientamento scolastico che generino scelte consapevoli, svolti nel corso degli anni, in linea con la nuova normativa scolastica;
 - 4) continuare a realizzare azioni inclusive per gli alunni BES;
 - 5) promuovere azioni in cui la scuola agisca come comunità educante a livello micro, meso e macro.

Le aree, le priorità e i traguardi riferiti agli esiti studenteschi al centro dell'azione del PDM del prossimo triennio 2025-28 sono, quindi, le seguenti:

DEFINIZIONE TRAGUARDI

Tabella 1 - Priorità di miglioramento e traguardi di lungo periodo

Esiti studenti	Priorità 1	Priorità 2	Traguardi
Risultati scolastici			
Risultati nelle prove standardizzate			
Competenze chiave e di cittadinanza	<i>Consolidare negli alunni dell'I.C., le 8 competenze chiave europee 2018 e quelle di educazione civica.</i>		Implementare l'acquisizione e il consolidamento delle competenze chiave europee, con particolare attenzione a quelle di educazione civica, attraverso la realizzazione di 5 percorsi progettuali verticali comuni ai tre ordini che prevedano una didattica attiva.
Risultati a distanza		<i>Migliorare continuità e orientamento per favorire il successo scolastico degli alunni</i>	Aumentare la Percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado dal 43,2% al 43,9% dato di riferimento provinciale (Macerata).

Per raggiungere tali priorità e i traguardi, vanno dunque definiti gli obiettivi di processo, posti in relazione con i primi secondo la seguente tabella.

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Adottare alla primaria un sistema di valutazione basato su giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compresa l'educazione civica, integrandolo con i criteri e obiettivi comuni definiti nel triennio 2022-25.	x	
	Svolgere prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello invalsi nei diversi ordini di scuola, tabulando i risultati delle classi ponte.		x
	Predisporre un percorso didattico verticale di cittadinanza comune ai tre ordini, declinato in 5 progetti strutturali, all'interno dei quali gli alunni possano esercitare le competenze chiave 2018 e le competenze di ed. civica	x	
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
Ambiente di apprendimento	Aderire a specifici progetti per rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli anche di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze chiave degli alunni.	x	x
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
Inclusione e differenziazione	Realizzare progetti di recupero e potenziamento	x	x
	Promuovere la realizzazione di progetti inerenti l'educazione alla relazione	x	x
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
Continuità ed orientamento	Promuovere e realizzare attività orientanti da inserire negli appositi moduli		x
	Promuovere e realizzare attività di continuità tra gli ordini	x	x
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Continuare ad utilizzare strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate	x	x
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere esperienze di formazione connesse ai programmi di internazionalizzazione.	x	x

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Sviluppare iniziative che sostengano la dimensione micro, meso e macro dell'istituto come comunità educativa.	x	x

PERCORSI DA INTRAPRENDERE

PERCORSO N. 1	CONSOLIDARE NEGLI ALUNNI DELL'I.C. LE 8 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018 E QUELLE DI EDUCAZIONE CIVICA.
----------------------	--

Tenendo conto di quanto emerso dall'analisi dei dati del RAV e dai precedenti risultati ottenuti con il PDM 2022-25, si ravvisa la necessità da parte della scuola di sviluppare ulteriormente dei percorsi didattici di cittadinanza verticali comuni ai tre ordini, declinati in progetti, all'interno dei quali gli alunni possano esercitare le competenze chiave 2018 e quelle di educazione civica, come delineate nel nuovo curriculum scolastico. Il percorso verrà strutturato nei tre anni, fino ad arrivare al raggiungimento del traguardo, aumentando i percorsi progettuali verticali comuni ad un numero di cinque e implementando la didattica attiva e laboratoriale. A tal fine vengono individuate specifiche azioni, i cui effetti sono valutati sia nel medio che nel lungo periodo e pianificate delle attività inerenti alla progettazione didattica, negli obiettivi afferenti che consentano il raggiungimento e l'espressione delle 8 competenze chiave. Si proseguirà nel percorso, già avviato nel precedente triennio, di adesione a progetti che consentano un miglioramento degli ambienti di apprendimento. Ugualmente importanti saranno le attività di potenziamento/recupero, la collaborazione attiva tra gli ordini; promuovere la realizzazione di progetti inerenti l'educazione alla relazione, così come continuare ad utilizzare strumenti che consentano in modo sistematico il monitoraggio di quanto fatto e la verifica dei risultati. Fondamentale sarà, infine, condividere le buone pratiche realizzate coinvolgendo le famiglie e il territorio nelle iniziative di carattere educativo promosse dall'istituto e avviare anche un programma di internazionalizzazione in merito alle attività da svolgere. Il monitoraggio del traguardo avverrà a livello intermedio verificando l'andamento delle attività previste attraverso la compilazione da parte delle figure interessate di un diagramma di Gantt, condiviso con i docenti, che mostri l'evoluzione dei progetti selezionati. Quello finale verrà effettuato verificando il raggiungimento degli obiettivi individuati nelle relazioni finali dei progetti e attraverso un monitoraggio somministrato agli alunni sulla percezione dei risultati ottenuti.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO - PRIORITÀ N. 1
Adottare alla primaria un sistema di valutazione basato su giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compresa l'educazione civica, integrandolo con i criteri e obiettivi comuni definiti nel triennio 2022-25.
Predisporre un percorso didattico verticale di cittadinanza comune ai tre ordini, declinato in 5 progetti strutturali, all'interno dei quali gli alunni possano esercitare le competenze chiave 2018 e le competenze di ed. civica

Aderire a specifici progetti per rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze chiave degli alunni.
Realizzare progetti di recupero e potenziamento
Promuovere la realizzazione di progetti inerenti all'educazione alla relazione
Promuovere e realizzare attività di continuità tra gli ordini
Continuare ad utilizzare strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate
Promuovere esperienze di formazione connesse ai programmi di internazionalizzazione.
Sviluppare iniziative che sostengano la dimensione micro, meso e macro dell'istituto come comunità educativa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:	
Individuazione delle azioni da realizzare, del loro impatto, della tempistica e delle relative attività attraverso focus group, incontri di staff, attività di continuità e laboratoriali con alunni	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	01/12/2025
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico costituisce i gruppi che opereranno sugli obiettivi, delinea le funzioni da svolgere e gli obiettivi da raggiungere. Individua altresì gli indicatori che verranno utilizzati per il monitoraggio. Informa il collegio docenti e lo coinvolge ulteriormente attraverso la pianificazione del PTOF. Le azioni e le attività previste vengono sviluppate dai docenti con i loro studenti, mentre i genitori vengono informati attraverso apposita pubblicazione.
Risultati Attesi	Avvio delle attività del piano di miglioramento.
Attività prevista nel percorso: monitoraggio intermedio dei traguardi del piano di miglioramento e degli obiettivi di processo	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	30/04/2026

Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e i docenti facenti parte del middle management scolastico si adoperano per realizzare un monitoraggio strutturato delle azioni realizzate, della tempistica e delle relative attività svolte e fanno un primo bilancio intermedio sullo stato di avanzamento del piano e predispongono gli eventuali aggiustamenti. I risultati vengono comunicati al Collegio Docenti e pubblicati sul sito.
Risultati Attesi	Primo bilancio del raggiungimento del traguardo e valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi di processo.
Attività prevista nel percorso: monitoraggio finale delle azioni realizzate, del loro impatto e individuazione delle relative criticità e dei necessari aggiustamenti.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	30/06/2026
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, avvalendosi della collaborazione dei docenti preposti al compito, realizza il monitoraggio finale degli obiettivi di processo attraverso gli strumenti previsti, che consentano l'indicizzazione dei risultati raggiunti e la successiva comunicazione al Collegio Docenti e agli altri componenti della comunità scolastica.
Risultati Attesi	Il monitoraggio finale consente di analizzare le criticità emerse durante il percorso e la ricerca di eventuali aggiustamenti o modifiche da attuare nel successivo anno di sviluppo. La realizzazione della priorità verrà misurata attraverso il raggiungimento del traguardo individuato.

PERCORSO N. 2	MIGLIORARE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO PER FAVORIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI
----------------------	--

Tenendo conto di quanto emerso dall'analisi dei dati del RAV, si ravvisa la necessità da parte della scuola di continuare a migliorare i percorsi sviluppati per implementare la continuità verticale e orizzontale tra gli ordini e tra classi, nonché i risultati di delle attività orientanti, destinate a favorire il successo scolastico degli alunni, in particolare lavorando sulla scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di secondo grado, attraverso una migliore individuazione delle potenzialità e delle competenze degli studenti, una attenta pianificazione dell'orientamento e un coinvolgimento delle famiglie nel processo. Nel farlo si cercherà, poi, di promuovere attività mirate all'internazionalizzazione, utilizzando strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per attuare il

monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate, col fine di sviluppare iniziative che sostengano la dimensione micro, meso e macro dell'istituto come comunità educativa. Il traguardo verrà dosato nei tre anni fino ad arrivare al raggiungimento dell'incremento della percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado previsto in traguardo. La sua misurazione intermedia e finale avverrà tenendo conto della scelta effettuata a gennaio dagli alunni e poi di quella definitiva a giugno, confrontando i risultati con i dati ministeriali. A livello di obiettivi, invece, saranno individuate specifiche azioni, i cui effetti saranno valutati sia nel medio che nel lungo periodo.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO - PRIORITÀ N. 2	
Svolgere prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello invalsi nei diversi ordini di scuola, tabulando i risultati delle classi ponte.	
Aderire a specifici progetti per rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli anche di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze chiave degli alunni.	
Realizzare progetti di recupero e potenziamento	
Promuovere la realizzazione di progetti inerenti all'educazione alla relazione	
Promuovere e realizzare attività orientanti da inserire negli appositi moduli	
Continuare ad utilizzare strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate	
Promuovere esperienze di formazione connesse ai programmi di internazionalizzazione.	
Sviluppare iniziative che sostengano la dimensione micro, meso e macro dell'istituto come comunità educativa.	

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:	
Individuazione delle azioni da realizzare, del loro impatto, della tempistica e delle relative attività attraverso focus group	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	01/12/2025
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico costituisce i gruppi e individua i consigli di classe e interclasse, nonché i dipartimenti alla secondaria che opereranno sugli obiettivi. Le funzioni strumentali coinvolte e i docenti referenti lavoreranno sui progetti e sulle attività orientanti da realizzare. Saranno individuati, altresì, gli indicatori

MCIC83100E - A507349 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010469 - 12/12/2025 - VII.5 - I

	che verranno utilizzati per il monitoraggio intermedio e finale. il Collegio Docenti sarà coinvolto attraverso la pianificazione del PTOF. Le azioni e le attività previste saranno sviluppate dai docenti con i loro studenti, informando e cercando il coinvolgimento dei genitori, progettando incontri e open day. In particolare, si considereranno come dati di partenza i risultati nelle prove comuni iniziali, per individuare percorsi di recupero e potenziamento, così come specifiche attività di orientamento. Si progetteranno percorsi di internazionalizzazione.
Risultati Attesi	Avvio delle attività del piano di miglioramento
Attività prevista nel percorso: monitoraggio intermedio dei traguardi del piano di miglioramento e degli obiettivi di processo	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	30/04/2026
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Responsabile	Il Dirigente Scolastico e i docenti facenti parte del middle management scolastico si adoperano per realizzare un monitoraggio strutturato delle azioni realizzate, della tempistica e delle relative attività svolte e fanno un primo bilancio intermedio sullo stato di avanzamento del piano, utilizzando gli strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici predisposti. I risultati vengono comunicati al collegio e pubblicati sul sito.
Risultati Attesi	Primo bilancio del raggiungimento del traguardo e valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi di processo. Il traguardo è misurato sia sugli esiti dello scrutinio del primo quadrimestre per verificare se le attività in continuità e orientative stanno funzionando (confronto tra medie su classi parallele) e sulla percentuale di alunni che hanno seguito il consiglio orientativo al termine delle pre-iscrizioni di febbraio.
Attività prevista nel percorso: monitoraggio finale delle azioni realizzate, del loro impatto e individuazione delle relative criticità e dei necessari aggiustamenti.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	30/06/2025
Destinatari	Docenti, ATA, Studenti, Genitori
Soggetti Interni/Esterni Coinvolti	Docenti, ATA, Studenti, Genitori

Responsabile	Il Dirigente Scolastico, avvalendosi della collaborazione dei docenti preposti al compito, realizza il monitoraggio finale degli obiettivi di processo attraverso gli strumenti previsti e la successiva comunicazione al Collegio Docenti e agli altri componenti della comunità scolastica.
Risultati Attesi	Il monitoraggio finale consentirà di analizzare le criticità emerse durante il percorso e la valutazione di eventuali aggiustamenti o modifiche da attuare nel successivo anno di sviluppo. Per la verifica e l'indicizzazione del traguardo si attende lo svolgimento degli scrutini finali, attraverso cui verificare se l'andamento delle classi (confronto tra medie su classi parallele: valore medio e deviazione standard) e la percentuale di alunni che hanno seguito il consiglio orientativo al termine delle operazioni definitive di iscrizione al termine dell'esame di stato. La realizzazione della priorità verrà misurata attraverso il raggiungimento del traguardo individuato.

ANALISI DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 1

PRIORITÀ	1
AREA DI PROCESSO:	CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE
OBIETTIVO DI PROCESSO:	Adottare alla primaria un sistema di valutazione basato su giudizi sintetici per ciascuna disciplina, compresa l'educazione civica, integrandolo con i criteri e obiettivi comuni definiti nel triennio 2022-25.

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO	DESCRIZIONE
5	5	25	Obiettivo del tutto fattibile e ad alto impatto

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO	
RISULTATI ATTESI AL PRIMO ANNO	Creazione di un modello di giudizio globale basato su giudizi sintetici che recuperi criteri e obiettivi comuni sviluppati in comune nel precedente triennio
RISULTATI ATTESI AL SECONDO ANNO	Eventuale aggiustamento del modello
RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO	Consolidamento dell'obiettivo
INDICATORI DI MONITORAGGIO	Percentuale di utilizzo del modello comune presso i docenti Percentuale di gradimento del modello presso i docenti
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	Focus Group (funzione strumentali; funzioni strumentali e DS; funzioni strumentali e fiduciari); Questionario finale presso i docenti.

TABELLA 4

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ - A.S. 2025-26	
DATA	ATTIVITÀ SVOLTA
Settembre 2025	
Marzo 2026	Monitoraggio intermedio raggiungimento obiettivo e traguardo RAV ed eventuale aggiustamento
Maggio 2026	Presentazione monitoraggio intermedio al collegio
Maggio/Giugno 2026	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo

TABELLA 5

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Testo libero		
			Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Marzo 2026: monitoraggio intermedio	1) Stima percentuale di utilizzo del modello comune presso i docenti;	Verbali di dipartimento, consigli di intersezione/ Interclasse per classi parallele, collegio docenti d'ordine e unitario Incontri di continuità			
Maggio/ giugno 2026: monitoraggio finale	1) percentuale di utilizzo del modello comune presso i docenti 2) Percentuale di gradimento del modello presso i docenti	Questionario on line e successiva tabulazione			

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 2

PRIORITÀ	2
AREA DI PROCESSO:	CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE
OBIETTIVO DI PROCESSO:	Svolgere prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello invalsi nei diversi ordini di scuola, tabulando i risultati delle classi ponte.

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO	DESCRIZIONE
4	5	20	Obiettivo del tutto fattibile e ad alto impatto

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO	
RISULTATI ATTESI AL PRIMO ANNO	Svolgimento di prove comuni nell'anno che consentano una comparazione nei criteri e negli esiti didattici: verifica dell'andamento delle classi e adozione di eventuali misure di recupero/consolidamento/potenziamento degli esiti ottenuti.
RISULTATI ATTESI AL SECONDO ANNO	Svolgimento di prove comuni nell'anno che consentano una comparazione nei criteri e negli esiti didattici: verifica dell'andamento delle classi e adozione di eventuali misure di recupero/consolidamento/potenziamento degli esiti ottenuti.
RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO	Svolgimento di prove comuni nell'anno che consentano una comparazione nei criteri e negli esiti didattici: verifica dell'andamento delle classi e adozione di eventuali misure di recupero/consolidamento/potenziamento degli esiti ottenuti.
INDICATORI DI MONITORAGGIO	Numero di prove comuni svolte per ogni ordine (tipologia). Per le classi ponte (V elementare e I media) valutazione della media dei risultati delle prove iniziali, intermedie e finali di italiano, matematica e inglese, e calcolo della deviazione standard.
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Focus Group (funzioni strumentali; funzioni strumentali e DS; funzioni strumentali e fiduciari) 2) Tabulazione dei risultati delle prove per le classi ponte con Excel 3) Verifica della tipologia della prova

TABELLA 4

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ - A.S. 2025-26	
DATA	ATTIVITÀ SVOLTA
Settembre 2025	
Marzo 2026	Monitoraggio intermedio raggiungimento obiettivo e traguardo RAV ed eventuale aggiustamento
Maggio 2026	Presentazione monitoraggio intermedio al collegio
Maggio/Giugno 2026	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo

TABELLA 5

MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Marzo 2026: monitoraggio intermedio Maggio/ giugno 2026: monitoraggio finale	<p>Numero di prove comuni svolte per ogni ordine.</p> <p>Per la prima classe della secondaria, valutazione della media dei risultati delle prove iniziali, intermedie e finali e calcolo deviazione standard (italiano, matematica, inglese).</p> <p>Per la quinta elementare, media dei risultati delle prove intermedie e finali e calcolo deviazione standard (italiano, matematica, inglese).</p>	<p>Verbali dei dipartimenti e degli incontri per classi parallele</p> <p>Tabulazione dei risultati delle prove iniziali, intermedie e finali su Excel</p>			

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 3

PRIORITÀ	1
AREA DI PROCESSO:	CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE
OBIETTIVO DI PROCESSO:	Predisporre un percorso didattico verticale di cittadinanza comune ai tre ordini, declinato in 5 progetti strutturali, all'interno dei quali gli alunni possano esercitare le competenze chiave 2018 e le competenze di Ed. Civica.

--	--

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO	DESCRIZIONE
5	5	25	Obiettivo del tutto fattibile e ad alto impatto

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO	
RISULTATI ATTESI AL PRIMO ANNO	<p>Realizzazione di un percorso verticale progettuale che curi le competenze chiave 2018, in particolare in merito alla:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <u>Competenza alfabetica funzionale</u> che indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. 2) <u>Competenza matematica</u>, relativa alla capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione in ambito matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. La Competenza in Scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. 3) <u>Competenza STEM</u>, per incentivare l'attivazione del pensiero critico, della capacità di problem solving, della creatività, delle abilità di collaborazione, della comunicazione e del pensiero computazionale, che attraverso la Tecnologia e l'Ingegneria offrono applicazioni relative a conoscenze e metodologie che diano risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. 4) <u>Competenza digitale</u>, che presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. 5) <u>Competenza in materia di cittadinanza ed educazione civica</u>, che si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
RISULTATI ATTESI AL SECONDO ANNO	Consolidamento dell'obiettivo
RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO	Consolidamento dell'obiettivo
INDICATORI DI MONITORAGGIO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Numero di progetti che promuovano l'acquisizione delle competenze chiave 2) Percentuale di studenti che ritengono di aver potenziato le proprie competenze in merito a quanto svolto 3) Percentuale di docenti che ritengono che gli alunni abbiano potenziato le proprie competenze in merito a quanto realizzato.
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica e tabulazione dati da parte delle funzioni strumentali interessate attraverso verbali, fogli Excel e diagrammi condivisi su drive. ● Questionario on line da sottoporre ad alunni (classi terze Secondaria)

	Questionario on line da sottoporre ai docenti dell'IC (Infanzia, Primaria, Secondaria).
--	---

TABELLA 4

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ - A.S. 2025-26	
DATA	ATTIVITA' SVOLTA
Settembre/ Ottobre 2025	Incontri staff dirigenziale, commissioni, dipartimenti, collegi d'ordine, consigli di interclasse e intersezione per classi parallele per pianificazione progetti.
I - II quadrimestre 2025-26	Realizzazione progetti e contatti tra referenti e figure di staff per sviluppo attività. Compilazione verbali e tabelle definite da parte dello staff per monitorare andamento.
Marzo 2026	Monitoraggio intermedio per il raggiungimento dell'obiettivo e del traguardo RAV ed eventuale aggiustamento.
Maggio 2026	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo

TABELLA 5

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Marzo 2026: monitoraggio intermedio	1) Numero di progetti che promuovano l'acquisizione delle competenze chiave 2) Percentuale di studenti che ritengono di aver potenziato le proprie competenze in merito a quanto svolto. 3) Percentuale di docenti che ritengono che gli alunni abbiano potenziato le proprie competenze in merito a quanto realizzato.	Verifica e tabulazione dati da parte delle funzioni strumentali interessate attraverso verbali, fogli Excel e diagrammi condivisi su drive. Questionario on line da sottoporre ad alunni (classi terze Secondaria e quinte Primaria) Questionario on line da sottoporre ai docenti dell'IC (Infanzia, Primaria, Secondaria).			

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 4

PRIORITÀ	1-2
AREA DI PROCESSO:	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
OBIETTIVO DI PROCESSO:	Aderire a specifici progetti per rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze chiave degli alunni.

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO	DESCRIZIONE
3	5	15	Obiettivo abbastanza fattibile e ad alto impatto.

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO	
RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO	Acquisizione strumenti tecnologici che rendano gli ambienti scolastici innovativi attraverso la partecipazione a progetti PON e/o PNNR finanziati dal MI e svolgimento di progetti che promuovano l'acquisizione delle competenze chiave grazie alle strumentazioni acquisite).
INDICATORI DI MONITORAGGIO I – II – III ANNO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Numero di strumentazioni acquisite attraverso i progetti finanziati a.s. 2025-26. 2) Numero di progetti che promuovano l'acquisizione delle competenze chiave
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica e tabulazione dati da parte della segreteria sulle strumentazioni tecnologiche acquistate grazie a PON/PNRR o con la partecipazione a progetti ministeriali. ● Verifica e tabulazione dati da parte della segreteria sul numero di progetti che promuovano l'acquisizione delle competenze chiave attraverso le strumentazioni acquisite.

TABELLA 4

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	
DATA	ATTIVITÀ SVOLTA
Settembre/ Ottobre 2025	Pianificazione progetti
I - II quadrimestre 2025-26	Realizzazione progetti con nuove strumentazioni acquisite all'uopo.
Marzo 2026	Monitoraggio intermedio per il raggiungimento dell'obiettivo e del traguardo RAV ed eventuale aggiustamento
Maggio 2026	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo

TABELLA 5

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Primo Quadrimestre 2025-26	Numero di strumentazioni acquisite grazie a finanziamenti PON e ministeriali.	Tabulazione dati da parte della segreteria			
Secondo Quadrimestre 2025-26	Numero di progetti che promuovano l'acquisizione delle competenze chiave	Tabulazione dati da parte della segreteria			

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 5

PRIORITÀ	1 - 2
AREA DI PROCESSO:	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
OBIETTIVO DI PROCESSO:	Realizzare progetti di recupero e potenziamento

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO	DESCRIZIONE
5	5	25	Obiettivo molto fattibile e ad alto impatto

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO	
RISULTATI ATTESI AL PRIMO, SECONDO E TERZO ANNO	Attuare progetti di recupero e di potenziamento per le varie discipline (italiano, lingue, matematica).
INDICATORI DI MONITORAGGIO I – II – III ANNO	Numero di docenti che partecipano a progetti di recupero e di potenziamento. Numero di ore dedicate al recupero e al potenziamento.
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	Verbali Collegi e/o dei dipartimenti. Somministrazione questionari on line ai docenti per ricevere un feedback sull'attività svolta. Uso strumenti strutturati (file Excel, calendario orari)

TABELLA 4

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	
DATA ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre 2025	Approvazione in Collegio docenti della scansione oraria e delle modalità di utilizzazione dell'organico docenti
Ottobre 2025	Approvazione dei progetti
Ottobre 2025/Novembre 2025	Inizio dei progetti di recupero e di potenziamento.
Marzo 2026	Monitoraggio intermedio obiettivo e traguardo.
Maggio/giugno 2026	Monitoraggio finale obiettivo e traguardo.

TABELLA 5

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
	<p>Numero di docenti che partecipano a progetti di recupero e di potenziamento.</p> <p>Numero di ore dedicate al recupero e al potenziamento.</p>	<p>Registri dei recuperi.</p> <p>Schede e relazioni finali dei progetti.</p>			

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 6

PRIORITÀ	1 - 2
AREA DI PROCESSO:	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
OBIETTIVO DI PROCESSO:	Promuovere la realizzazione di progetti inerenti l'educazione alla relazione

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO	DESCRIZIONE
5	5	25	Obiettivo molto fattibile e ad alto impatto

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO	
RISULTATI ATTESI AL PRIMO, SECONDO E TERZO ANNO	Attuare progetti inerenti l'educazione alla relazione, che coinvolgano le varie discipline.
INDICATORI DI MONITORAGGIO I – II – III ANNO	Numero di docenti che partecipano a progetti di educazione alla relazione. Numero di ore dedicate all'educazione alla relazione.
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	Verbali Collegi e/o dei dipartimenti. Somministrazione questionari on line ai docenti per ricevere un feedback sull'attività svolta. Uso strumenti strutturati (file Excel, calendario orari)

TABELLA 4

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	
DATA ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre 2025	Approvazione in Collegio docenti della scansione oraria e delle modalità di utilizzazione dell'organico docenti
Ottobre 2025	Approvazione dei progetti
Ottobre 2025/Novembre 2025	Inizio dei progetti di educazione alla relazione.
Marzo 2026	Monitoraggio intermedio obiettivo e traguardo.
Maggio/giugno 2026	Monitoraggio finale obiettivo e traguardo.

TABELLA 5

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
	Numero di docenti che partecipano a progetti di educazione alla relazione. Numero di ore dedicate all'educazione alla relazione.	Registri. Schede e relazioni finali dei progetti.			

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 7

PRIORITÀ	2
AREA DI PROCESSO:	CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO
OBIETTIVO DI PROCESSO:	Promuovere e realizzare attività orientanti da inserire negli appositi moduli

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO	DESCRIZIONE
5	4	20	Obiettivo molto fattibile e a buon impatto

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO	
RISULTATI ATTESI AL PRIMO, SECONDO E TERZO ANNO	Attuare attività orientanti da inserire negli appositi moduli.
INDICATORI DI MONITORAGGIO I – II – III ANNO	Numero di attività orientanti realizzate. Numero di ore dedicate alle attività orientanti.
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	Verbali Collegi e/o dei dipartimenti. Somministrazione questionari on line ai docenti per ricevere un feedback sull'attività svolta. Uso strumenti strutturati (file Excel, calendario orari)

TABELLA 4

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	
DATA ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre 2025	Approvazione in Collegio docenti della scansione oraria e delle modalità di utilizzazione dell'organico docenti
Ottobre 2025	Approvazione delle attività orientanti.
Ottobre 2025/Novembre 2025	Inizio delle attività orientanti.
Marzo 2026	Monitoraggio intermedio obiettivo e traguardo.
Maggio/giugno 2026	Monitoraggio finale obiettivo e traguardo.

TABELLA 5

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti

	Numero di attività orientanti realizzate.				
	Numero di ore dedicate alle attività orientanti.				

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 8

PRIORITÀ	1 - 2
AREA DI PROCESSO:	CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO
OBIETTIVO DI PROCESSO:	Promuovere e realizzare attività di continuità tra gli ordini

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO	DESCRIZIONE
4	5	20	obiettivo quasi del tutto fattibile e ad alto impatto.

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO	
RISULTATI ATTESI AL PRIMO, SECONDO E TERZO ANNO	Promuovere la continuità verticale tra ordini realizzando attività comuni e di scambio tra i docenti
INDICATORI DI MONITORAGGIO I – II – III ANNO	1) Numero di attività in comune svolte 2) Numero di docenti coinvolti
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	1) Tabulazione da parte delle funzioni strumentali gruppo area 3

TABELLA 4

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	
DATA ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre 2025	Il Collegio individua le figure strumentali di area 3 – Lo staff dirigenziale si riunisce per prendere primi accordi
Ottobre 2025	Si svolgono i primi incontri per la definizione delle attività da svolgere in continuità verticale
I – II quadrimestre	I docenti svolgono le attività pianificate. Le figure strumentali di area 3 collaborano con quelle di area 2 per l'obiettivo n. 1 in merito alla valutazione delle classi ponte 5°Primaria/1° Secondaria
Marzo 2026	Monitoraggio intermedio obiettivo e traguardo
Maggio/giugno 2026	Monitoraggio finale obiettivo e traguardo

TABELLA 5

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
	1. Numero di attività in comune svolte 2. Numero di docenti coinvolti nelle attività	Tabulazione da parte delle funzioni strumentali gruppo area 3 attraverso tabelle e Drive			

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 9

PRIORITÀ	1 – 2
AREA DI PROCESSO:	ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA
OBIETTIVO DI PROCESSO:	Continuare ad utilizzare strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per attuare il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate.

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO	DESCRIZIONE
4	5	20	Obiettivo molto fattibile ed ad alto impatto.

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO	
RISULTATI ATTESI AL PRIMO, SECONDO E TERZO ANNO	Utilizzare strumenti di controllo condivisi per i processi didattici e organizzativi per favorire il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate per il PDM e per il PTOF e per la Rendicontazione Sociale.
INDICATORI DI MONITORAGGIO I – II – III ANNO	Percentuale di docenti di Infanzia/Primaria/Secondaria che utilizzano lo strumento di controllo predisposto per i processi organizzativi e didattici individuati (questionari on line realizzati attraverso Moduli Google per verificare il raggiungimento degli obiettivi di processo PDM, la rendicontazione dei progetti PTOF attraverso le relazioni dei docenti referenti; la Rendicontazione Sociale con questionari rivolti all'utenza).
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	1) Focus Group (Dirigente, fiduciari, funzioni strumentali, 1° collaboratore DS, team digitale); 2) Compilazione report statistici 3) Compilazione relazioni finali

	4) Somministrazione questionari on line. 5) Indicizzazione risultati attraverso tabulazione dati
--	---

TABELLA 4

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	
DATA ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre/Ottobre/ Novembre/Dicembre 2025	Svolgimento dei Focus Group necessari per individuare e definire modalità di somministrazione degli strumenti di controllo predisposti per i processi organizzativi e didattici individuati (questionari on line realizzati attraverso Moduli Google per verificare il raggiungimento degli obiettivi di processo e la rendicontazione dei progetti PTOF) con animatore digitale, 1° collaboratore DS, figure strumentali deputate e gruppo NIV. Formazione nuove figure NIV attraverso affiancamento a membri più esperti.
Febbraio 2026	Compilazione report per raccogliere dati relativi il monitoraggio intermedio dei traguardi PDM e al monitoraggio PTOF Tabulazione dati da parte del gruppo NIV.
Maggio/Giugno 2026	Monitoraggio finale degli obiettivi di processo attraverso la somministrazione del questionario on line e la tabulazione dati da parte del gruppo NIV; raccolta e tabulazione dei dati necessari all'effettuazione della Rendicontazione Sociale da parte del gruppo NIV; monitoraggio finale dei progetti PTOF attraverso la compilazione di un'apposita relazione dai parte dei docenti referenti.

TABELLA 5

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
	1. Percentuale di docenti di Infanzia/Primaria/Secondaria che utilizzano lo strumento di controllo predisposto per i processi organizzativi e didattici individuati (verifica raggiungimento)	Questionari on line realizzati attraverso moduli Google e/ cartacei per tabulazione dati su report strutturato Report strutturato Relazioni finali progetti PTOF			

	<p>obiettivi di processo)</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Percentuale di docenti di Infanzia/Primaria/Secondaria che utilizzano lo strumento di controllo predisposto per la rendicontazione dei progetti PTOF. 3. Percentuale alunni che hanno un incremento della loro media dal 6/6,4 al 7 calcolata attraverso confronto tra fasce iniziali/primo scrutinio e secondo scrutinio. 4. Deviazione standard tra le Medie delle prove comuni delle classi ponte della Primaria e della Secondaria. 5. Percentuale di genitori e alunni che rispondono al questionario di autovalutazione e 	<p>Indicizzazione dei dati su report strutturato</p>			
--	---	--	--	--	--

	gradimento integrativo della rendicontazione sociale (genitori classi ultimo anno Infanzia, classi quinte primaria, classi terze secondaria – questionario cartaceo).				
--	---	--	--	--	--

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 10

PRIORITÀ	1 - 2
AREA DI PROCESSO:	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
OBIETTIVO DI PROCESSO:	Promuovere esperienze di formazione connesse ai programmi di internazionalizzazione

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO	DESCRIZIONE
3	5	15	obiettivo quasi del tutto fattibile e ad alto impatto.

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO	
RISULTATI ATTESI AL PRIMO, SECONDO E TERZO ANNO	Avviare programmi di internazionalizzazione nell'istituto: 1° anno: adesione ad e.twinning nell'ordine secondaria e primaria e candidatura Erasmus plus; 2° anno: attivazione di un progetto di e.twinning e di mobilità erasmus plus; 3° anno: consolidamento dell'obiettivo.
INDICATORI DI MONITORAGGIO I – II – III ANNO	1° anno: 1) numero di classi dei diversi ordini che partecipano ad e.twinning; 2) numero di docenti che partecipano ad e.twinning; 3) approvazione del progetto di mobilità erasmus plus;

MODALITÀ DI RILEVAZIONE	1) Focus Group (Dirigente, fiduciari, funzioni strumentali, 1° collaboratore DS, referenti di dipartimenti); 2) Compilazione report statistici 3) Indicizzazione risultati attraverso tabulazione dati
-------------------------	--

TABELLA 4

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	
DATA ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre 2025	Incontro delle figure preposte per avviare adesione alla piattaforma e.twinning
Ottobre 2025	Stesura progetto e condivisione a livello dipartimentale delle attività
I – Il quadrimestre	Implementazione delle attività necessarie alla realizzazione dell'obiettivo
Marzo 2026	Monitoraggio intermedio obiettivo e traguardo
Maggio/giugno 2026	Monitoraggio finale obiettivo e traguardo

TABELLA 5

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
	1) numero di classi dei diversi ordini che partecipano ad e.twinning; 2) numero di docenti che partecipano ad e.twinning;	Indicizzazione dei dati su report strutturato. Questionari on line realizzati attraverso moduli Google e/ cartacei per tabulazione dati su report strutturato			

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 11

PRIORITÀ	1 - 2
AREA DI PROCESSO:	INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

OBIETTIVO DI PROCESSO:	Sviluppare iniziative che sostengano la dimensione micro, meso e macro dell'istituto come comunità educativa
-------------------------------	---

TABELLA 2

FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO	DESCRIZIONE
4	5	20	Obiettivo ad alto impatto e fattibile

TABELLA 3

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO	
RISULTATI ATTESI AL PRIMO, ANNO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adesione a progetti che consentano all'IC di sviluppare la propria dimensione come comunità educante; 2. Selezione delle iniziative, che consentano un maggior coinvolgimento dell'IC sul territorio e loro consolidamento;
INDICATORI DI MONITORAGGIO I – II – III ANNO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Numero di progetti che consentano all'IC di sviluppare la propria dimensione come comunità educante 2) Numero di iniziative coinvolgenti le famiglie e il territorio promosse dall'Istituto 3) Percentuale di gradimento delle iniziative realizzate dall'IC presso i genitori delle classi finali dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria
MODALITÀ DI RILEVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dati da parte delle funzioni strumentali e dei fiduciari istituto • Raccolta dati da parte del team innovazione • Questionario finale presso genitori alunni delle classi finali dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria

TABELLA 4

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	
DATA ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre 2025	Incontro dello staff dirigenziale per avvio operazioni. Prima elaborazione delle iniziative nell'ambito dei collegi d'ordine, unitari, nelle commissioni e gruppi di lavoro. Presa di contatti con enti e figure del territorio per organizzazione delle attività
I e II quadrimestre	Si prosegue nell'organizzazione e realizzazione delle iniziative e delle attività progettuali, che vengono pubblicizzate sul sito d'ordine dell'IC, sui media del territorio e sul sito scolastico
Marzo 2026	Monitoraggio intermedio obiettivo e traguardo PDM
Maggio/giugno 2026	Monitoraggio finale obiettivo e traguardo PDM

TABELLA 5

MONITORAGGIO DELLE AZIONI					
Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti

	<p>1) Numero di progetti che consentano all'IC di sviluppare la propria dimensione come comunità educante</p> <p>2) Numero di iniziative coinvolgenti le famiglie e il territorio promosse dall'Istituto</p> <p>3) Percentuale di gradimento delle iniziative realizzate dall'IC presso i genitori delle classi finali dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Raccolta dati da parte delle funzioni strumentali e fiduciari istituto ● Raccolta dati da parte del team innovazione ● Questionario finale presso genitori alunni classi finali infanzia, primaria, Secondaria 			
--	---	--	--	--	--